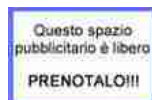


Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica ALT			
	Clicmedicina.it	24/05/2017	<i>INSUFFICIENZA CARDIACA, QUANDO IL CUORE NON RIESCE A POMPARE IL SANGUE</i>	2
	Globalmedianews.info	23/05/2017	<i>MI CURO DI TE OVUNQUE TU SIA: E' IL TITOLO DELLA XVII EDIZIONE DEL SIMPOSIO HEARTFAILURE&CO. IL CONG</i>	4
	Meteoweb.eu	23/05/2017	<i>CARDIOLOGIA INTERNAZIONALE A MILANO: "MI CURO DI TE OVUNQUE TU SIA"</i>	7
	Okmedicina.it	23/05/2017	<i>MI CURO DI TE OVUNQUE TU SIA</i>	9



ARTICOLI ▾ VIDEO ▾ LE RISPOSTE DELLO SPECIALISTA ▾ SCRIVI ALLO SPECIALISTA CHI SIAMO CONTATTI

ARCHIVIO OLD-CLIC



Home > Cardiologia > Insufficienza cardiaca, quando il cuore non riesce a pompare il sangue

Cardiologia In Evidenza Tutti gli articoli

Insufficienza cardiaca, quando il cuore non riesce a pompare il sangue

Di **Redazione clicMedicina** - 24 maggio 2017

17



Con circa il 2% della popolazione colpita in forma sintomatica e un ulteriore stimato 2% affetto da forma asintomatica, l'insufficienza cardiaca, uno stato fisiopatologico in cui il cuore non riesce a pompare abbastanza sangue nell'organismo, rappresenta una delle emergenze sanitarie più gravi della nostra epoca. Le ragioni della sua diffusione sono molte, a cominciare dalla limitata efficacia delle terapie sinora adottate (la terapia beta-bloccante), in grado di frenare solo temporaneamente la progressione della

malattia, ma non di ristabilire l'efficienza del cuore e dell'apparato cardiovascolare, con il rischio di ricomparsa dello scompenso cardiaco, manifestazione clinica dell'insufficienza cardiaca. Altro fattore cruciale, l'invecchiamento della popolazione, con la conseguente presenza nel paziente cardiopatico di altre malattie croniche che ne aggravano il quadro clinico, determinando un aumento di ricoveri ospedalieri e una conseguente lievitazione dei costi della spesa sanitaria che potrebbe pregiudicarne in futuro la sostenibilità.

Da qui il focus della XVII edizione del Simposio HeartFailure& Co: "adottare terapie più efficaci nel contrastare la progressione della malattia e la conseguente ospedalizzazione, garantendo al paziente cronicamente assistenza e cura 'ovunque egli sia', a casa, nei casi di insufficienza meno severa da monitorare a domicilio, in ospedale e dopo le dimissioni nei casi più gravi, riducendo il rischio di riattivazione e rientro in struttura". Il congresso vede la partecipazione di relatori italiani e internazionali di provata credibilità scientifica e professionale, con il coinvolgimento di medici del territorio. A moderare l'intervento sui Nuovi Coagulanti Orali (NAO), la dott.ssa Lidia Rota Vender, presidente di ALT Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari Onlus.

Ultimi Articoli



Insufficienza cardiaca, quando il cuore non riesce a pompare il sangue

Redazione clicMedicina - 24 maggio 2017

Con circa il 2% della popolazione colpita in forma sintomatica e un ulteriore stimato 2% affetto da forma asintomatica, l'insufficienza cardiaca, uno stato fisiopatologico...



Nuovo farmaco contro la cheratite neurotrofica

Redazione clicMedicina - 24 maggio 2017

Il Comitato per i farmaci a uso umano Committee for Human Medicinal Products (CHMP) della European Medicines Agency (EMA) ha dato opinione positiva raccomandando...



Un farmaco contro il diabete protegge il cuore e aumenta la sopravvivenza

Redazione clicMedicina - 24 maggio 2017

La buona notizia arriva da uno studio internazionale Leader1, presentato al congresso nazionale di diabetologia, a Napoli. Un farmaco antidiabete degli agonisti del recettore...

LA NUOVA TERAPIA

Assistenza e cura possono contare ora su una nuova arma, una classe di farmaci denominati ARNI (inibitori dell'angiotensina e della neprilisina), di cui la molecola LCZ696 rappresenta il primo farmaco efficace nel trattamento dello scompenso cardiaco. "L'impiego di questa molecola in sostituzione del convenzionale farmaco ACE I enalapril - sottolinea il dott. Edoardo Gronda, Responsabile dell'Unità operativa di Cardiologia e Ricerca dell'IRCSS MultiMedica - ha dimostrato di ridurre in modo molto significativo la mortalità globale e le ospedalizzazioni per scompenso. Inoltre, si è osservato un benefico effetto di LCZ 696, rispetto all'ACE I, nei pazienti portatori di glicemia elevata e nel preservare la funzione renale."

TAGS [cronicoassistenza](#) [edoardo gronda](#) [insufficienza cardiaca](#) [lcz696](#) [lidia rota vender](#)

CONDIVIDI



Mi piace 0

tweet

Articolo precedente

Nuovo farmaco contro la cheratite
neurotrofica

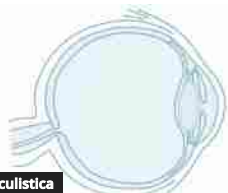


Redazione clicMedicina

<http://www.clicmedicina.it/contatti/>

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Ocullistica

Nuovo farmaco contro la cheratite
neurotrofica



Diabetologia

Un farmaco contro il diabete
protegge il cuore e aumenta la
sopravvivenza



Gastroenterologia

Colangite biliare primitiva, come
controllare la malattia



NESSUN COMMENTO



Colangite biliare primitiva,
come controllare la malattia

Redazione clicMedicina - 24 maggio 2017

La colangite biliare primitiva è una rara malattia epatica, che se non trattata, può progredire nella fibrosi, nella cirrosi, nell'insufficienza epatica e nel decesso,...



Più di un milione di italiani
soffrono di stress post-
traumatico

Redazione clicMedicina - 23 maggio 2017

Circa il 2% della popolazione soffre nel corso della vita di un Disturbo Post-Traumatico da Stress. Solo la depressione maggiore, le fobie specifiche e...

GlobalMediaNews.info

Fatti e notizie da tutto il mondo

News and events from all over the world



LE ULTIME NEWS

LA REDAZIONE

CONTATTI

Search

Questo sito utilizza unicamente i cookies di analytics per le statistiche degli accessi. Se si desidera disattivarli cliccare [qui](#)

[← ritorna](#)

Mi curo di te ovunque tu sia: è il titolo della XVII edizione del Simposio HeartFailure&Co. il congresso internazionale di cardiologia promosso dall'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) MultiMedica

maggio 23, 2017



Mi curo di te ovunque tu sia: è il titolo della XVII edizione del Simposio HeartFailure&Co, il congresso internazionale di cardiologia promosso dall'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) MultiMedica, in collaborazione con ALT – Associazione per La lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari – ONLUS, che si svolgerà a Milano, all'Hilton Milan di via Galvani 12, il 26-27 maggio 2017. Link al programma



http://www.trombosi.org/filemanager/cms_alt/files/Medici/convegni_2017/Forum_Cardio_Program

ma_v24.pdf

Con circa il 2% della popolazione colpita in forma sintomatica e un ulteriore stimato 2% affetto da forma asintomatica, l'insufficienza cardiaca, uno stato fisiopatologico in cui il cuore non riesce a pompare abbastanza sangue nell'organismo, rappresenta una delle emergenze sanitarie più gravi della nostra epoca. Molte sono le ragioni della sua diffusione: la limitata efficacia delle terapie sinora adottate (la terapia beta-bloccante), in grado di frenare solo temporaneamente la progressione della malattia, ma non di ristabilire l'efficienza del cuore e dell'apparato cardiovascolare, con il rischio di ricomparsa dello scompenso cardiaco, manifestazione clinica dell'insufficienza cardiaca. Altro fattore cruciale, l'invecchiamento della popolazione con la conseguente presenza nel paziente cardiopatico di altre malattie croniche che ne aggravano il quadro clinico, determinando un aumento di ricoveri ospedalieri e una conseguente lievitazione dei costi della spesa sanitaria che potrebbe pregiudicarne in futuro la sostenibilità.

“Da qui una duplice esigenza, che costituisce il focus del congresso: adottare terapie più efficaci nel contrastare la progressione della malattia e la conseguente ospedalizzazione, garantendo al paziente cronicamente assistito e cura “ovunque egli sia”, a casa, nei casi di insufficienza meno severa da monitorare a domicilio, in ospedale e dopo le dimissioni nei casi più gravi, riducendo il rischio di riacutizzazione e rientro in struttura”.

LE NOTIZIE IN ARCHIVIO

-  [Attualità](#)
-  [Arte e cultura](#)
-  [Bellezza e benessere](#)
-  [Cinema e spettacolo](#)
-  [Economia e finanza](#)
-  [Enogastronomia](#)
-  [Eventi](#)
-  [Guida al diritto](#)
-  [Moda](#)
-  [Musica](#)
-  [Recensioni](#)
-  [Medicina e salute](#)
-  [Sport](#)
-  [Turismo e viaggi](#)
-  [Architettura, arredamento](#)
-  [Scienza e tecnologia](#)
-  [DAL TICINO](#)



LA NUOVA TERAPIA

Assistenza e cura che, come sarà approfondito nel corso del simposio, possono contare ora su una nuova arma, una classe di farmaci denominati ARNI (inibitori dell'angiotensina e della neprilina), di cui la molecola LCZ696 rappresenta il primo farmaco efficace nel trattamento dello scompenso cardiaco.

«L'impiego di questa molecola in sostituzione del convenzionale farmaco ACE I enalapril – sottolinea il dott. Edoardo Gronda, Responsabile dell'Unità operativa di Cardiologia e Ricerca dell'IRCSS MultiMedica e tra i relatori del congresso – ha dimostrato di ridurre in modo molto significativo la mortalità globale e le ospedalizzazioni per scompenso. Inoltre, si è osservato un benefico effetto di LCZ 696, rispetto all'ACE I, nei pazienti portatori di glicemia elevata e nel preservare la funzione renale. Le sotto-analisi dello studio, in particolare, ne hanno documentato l'efficacia nella popolazione con insufficienza cardiaca meno severa, il segmento più ampio di pazienti curabili, una fascia di soggetti più largamente presente tra gli assistiti della Medicina Generale, in cui la maggiore efficacia e sicurezza dell'LCZ 696 può tramutarsi in un forte risparmio dei costi ospedalieri».

L'INTEGRAZIONE OSPEDALE-TERRITORIO

Un obiettivo, quello della migliore gestione delle risorse, che IRCCS MultiMedica persegue tramite un progetto di collaborazione con il Co.S (Consorzio sanità), associazione di 2.050 medici di Medicina Generale distribuiti su tutto il territorio nazionale facenti capo a 27 cooperative.

«L'IRCCS MultiMedica – spiega il dott. Gronda – ha da tempo individuato nella collaborazione istituzionale con i medici di Medicina Generale e le strutture territoriali che da essi dipendono la via per integrare l'attività degli specialisti ospedalieri nel "continuum" assistenziale necessario per curare il cardiopatico cronico».

L'integrazione operativa ospedale-territorio, un altro dei temi chiave del simposio, viene attuata da MultiMedica attraverso il ricorso a uno specifico software, "Connect", in dotazione ai medici delle cooperative, che consente loro di caricare online i dati dei loro pazienti li collega reciprocamente, permettendoci l'estrazione dei dati di interesse dal server del Centro di Data Management Co.S di Cremona, dove essi confluiscono. Grazie a questa soluzione, l'integrazione operativa tra MultiMedica e Co.S si profila come uno strumento privilegiato per l'implementazione di programmi di prevenzione e cura nello spirito della riforma della Sanità Lombarda.

La gestione dei dati in rete consente inoltre di monitorare la somministrazione dei farmaci e i loro possibili effetti collaterali nel contesto della real life; al tempo stesso essa ha come effetto un maggiore coinvolgimento della Medicina Generale su questo fronte.

Il Simposio HeartFailure & Co. vedrà la partecipazione di relatori italiani e stranieri di provata credibilità scientifica e professionale, con il coinvolgimento di medici del territorio. Al convegno interverrà come moderatrice dell'intervento sui Nuovi Coagulanti Orali (NAO) la dott.ssa Lidia Rota Vender, presidente di ALT – Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari – Onlus.

L'evento accoglie in media 200 iscritti, composti da medici specialisti, medici di Medicina Generale e specializzandi.

IL CANALE SALUTE SU YOUTUBE "MI CURO DI TE"

https://www.youtube.com/channel/UCCnPY4IrhTUqa8qC_wa0FzA

Il canale salute di YouTube "Mi curo di te", lanciato nel 2016 da ALT in collaborazione con il dott. Gronda ha lo scopo di sensibilizzare gli utenti, pazienti e caregivers, sul tema della fibrillazione atriale. La diffusione della conoscenza è un'arma formidabile per individuare in fase iniziale i possibili sintomi delle cardiopatie. Uno strumento che, proprio perché consultabile da dispositivo mobile, è in grado anch'esso di informarci e seguirci "ovunque noi siamo".

APPROFONDIMENTI

Intervista rilasciata dal dottor Edoardo Gronda per la televisione dell'Heart Rhythm Society

<https://www.youtube.com/playlist?list=PL9CZabk3nD4FpnlTnAXsX8EAERZnYQg7P>

ALT – Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari – Onlus è un'Associazione libera, indipendente e senza fini di lucro. Dal 1987 è impegnata a livello nazionale nella prevenzione delle malattie cardiovascolari da Trombosi – Infarto cardiaco, Ictus cerebrale, Embolia Polmonare, Trombosi arteriosa e venosa, nel sostegno finanziario alla ricerca scientifica interdisciplinare e nella specializzazione di giovani medici e infermieri. Realizza campagne educative mirate a combattere i principali fattori di rischio e a creare consapevolezza sui sintomi precoci delle malattie che la Trombosi determina. Dal 1995 rappresenta l'Italia in EHN, network europeo di 31 associazioni e fondazioni dedicate alla prevenzione delle malattie cardiovascolari. Per informazioni: www.trombosi.org | Tel. +39. 02.58.23.50.28 | email alt@trombosi.org

a cura della redazione

GloablMediaNews, prima di pubblicare foto o testi, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti d'autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare eventuali errori nell'uso di materiale riservato contattate la redazione.

Sede/Head Office: Via Lepori 13, 6900 Massagno, Svizzera. Redazione estera: via Canova 11, 20145 Milano.



Cardiologia internazionale a Milano: “Mi curo di te ovunque tu sia”

A cura di **Filomena Fotia** 23 maggio 2017 - 11:34

 Mi piace 500 mila



Mi curo di te ovunque tu sia: è il titolo della XVII edizione del **Simposio HeartFailure& Co**, il congresso internazionale di cardiologia promosso dall'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) MultiMedica, in collaborazione con **ALT - Associazione per La lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari - ONLUS**, che si svolgerà a Milano, all'Hilton Milan di via Galvani 12, il 26-27 maggio 2017. [Link al programma](#)

http://www.trombosi.org/filemanager/cms_alt/files/Medici/convegni_2017/Forum_Cardio_Programma_v24.pdf

Con circa il 2% della popolazione colpita in forma sintomatica e un ulteriore stimato 2% affetto da forma asintomatica, **l'insufficienza cardiaca, uno stato fisiopatologico in cui il cuore non riesce a pompare abbastanza sangue nell'organismo, rappresenta una delle emergenze sanitarie più gravi della nostra epoca.** Molte sono le ragioni della sua diffusione: la limitata efficacia delle terapie sinora adottate (la terapia beta-bloccante), in grado di frenare solo temporaneamente la progressione della malattia, ma non di ristabilire l'efficienza del cuore e dell'apparato cardiovascolare, con il rischio di ricomparsa dello scompenso cardiaco, manifestazione clinica dell'insufficienza cardiaca. Altro fattore cruciale, l'invecchiamento della popolazione con la conseguente presenza nel paziente cardiopatico di altre malattie croniche che ne aggravano il quadro clinico, determinando un aumento di ricoveri ospedalieri e una conseguente lievitazione dei costi della spesa sanitaria che potrebbe pregiudicarne in futuro la sostenibilità.

“Da qui una duplice esigenza, che costituisce il focus del congresso: adottare terapie più efficaci nel contrastare la progressione della malattia e la conseguente ospedalizzazione, garantendo al paziente

cronicoassistenza e cura "ovunque egli sia", a casa, nei casi di insufficienza meno severa da monitorare a domicilio, in ospedale e dopo le dimissioni nei casi più gravi, riducendo il rischio di riacutizzazione e rientro in struttura".

LA NUOVA TERAPIA

Assistenza e cura che, come sarà approfondito nel corso del simposio, possono contare ora su una nuova arma, una classe di farmaci denominati ARNI (inibitori dell'angiotensina e della neprilina), di cui la molecola LCZ696 rappresenta il primo farmaco efficace nel trattamento dello scompenso cardiaco.

«L'impiego di questa molecola in sostituzione del convenzionale farmaco ACE I enalapril – sottolinea il dott. Edoardo Gronda, Responsabile dell'Unità operativa di Cardiologia e Ricerca dell'IRCSS MultiMedica e tra i relatori del congresso – ha dimostrato di ridurre in modo molto significativo la mortalità globale e le ospedalizzazioni per scompenso. Inoltre, si è osservato un benefico effetto di LCZ 696, rispetto all'ACE I, nei pazienti portatori di glicemia elevata e nel preservare la funzione renale. Le sotto-analisi dello studio, in particolare, ne hanno documentato l'efficacia nella popolazione con insufficienza cardiaca meno severa, il segmento più ampio di pazienti curabili, una fascia di soggetti più largamente presente tra gli assistiti della Medicina Generale, in cui la maggiore efficacia e sicurezza dell'LCZ 696 può tramutarsi in un forte risparmio dei costi ospedalieri».

L'INTEGRAZIONE OSPEDALE-TERRITORIO

Un obiettivo, quello della migliore gestione delle risorse, che IRCCS MultiMedica persegue tramite un progetto di collaborazione con il Co.S (Consorzio sanità), associazione di 2.050 medici di Medicina Generale distribuiti su tutto il territorio nazionale facenti capo a 27 cooperative.

«L'IRCCS MultiMedica – spiega il dott. Gronda – ha da tempo individuato nella collaborazione istituzionale con i medici di Medicina Generale e le strutture territoriali che da essi dipendono la via per integrare l'attività degli specialisti ospedalieri nel "continuum" assistenziale necessario per curare il cardiopatico cronico».

L'integrazione operativa ospedale-territorio, un altro dei temi chiave del simposio, viene attuata da MultiMedica attraverso il ricorso a uno specifico software, "Connect", in dotazione ai medici delle cooperative, che consente loro di caricare online i dati dei loro pazienti e li collega reciprocamente, permettendoci l'estrazione dei dati di interesse dal server del Centro di Data Management Co.S di Cremona, dove essi confluiscono. Grazie a questa soluzione, l'integrazione operativa tra MultiMedica e Co.S si profila come uno strumento privilegiato per l'implementazione di programmi di prevenzione e cura nello spirito della riforma della Sanità Lombarda.

La gestione dei dati in rete consente inoltre di **monitorare la somministrazione dei farmaci e i loro possibili effetti collaterali nel contesto della real life**; al tempo stesso essa ha come effetto un maggiore coinvolgimento della Medicina Generale su questo fronte.

Il Simposio Heart Failure & Co. vedrà la partecipazione di relatori italiani e stranieri di provata credibilità scientifica e professionale, con il coinvolgimento di medici del territorio. Al convegno interverrà come moderatrice dell'intervento sui Nuovi Coagulanti Orali (NAO) la **dott.ssa Lidia Rota Vender, presidente di ALT – Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari – Onlus.**

L'evento accoglie in media 200 iscritti, composti da medici specialisti, medici di Medicina Generale e specializzandi.

[Home](#)[Gruppi](#)[Articoli](#)[Eventi](#)[I nostri medici](#)[Perché iscriversi?](#)[Guida](#)[Guida medici](#)**Congressi - La medicina
che si aggiorna**[Vai alla pagina del gruppo](#)

Discussioni



Members

Perché iscriversi?

MI CURO DI TE OVUNQUE TU SIA

[Torna al gruppo](#)[Tutti gli iscritti](#)

MARTEDÌ, 23 MAGGIO 2017

[Condividi](#)

Mi curo di te ovunque tu sia: è il titolo della XVII edizione del Simposio HeartFailure& Co, il congresso internazionale di cardiologia promosso dall'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) MultiMedica, in collaborazione con ALT - Associazione per La lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari - ONLUS, che si svolgerà a Milano, all'Hilton Milan di via Galvani 12, il 26-27 maggio 2017.

File disponibili

Nessun file caricato



Con circa il 2% della popolazione colpita in forma sintomatica e un ulteriore stimato 2% affetto da forma asintomatica, l'insufficienza cardiaca, uno stato fisiopatologico in cui il cuore non riesce a pompare abbastanza sangue nell'organismo, rappresenta una delle emergenze sanitarie più gravi della nostra epoca. Molte sono le ragioni della sua diffusione: la limitata efficacia delle terapie sinora adottate (la terapia beta-bloccante), in grado di frenare solo temporaneamente la progressione della malattia, ma non di ristabilire l'efficienza del cuore e dell'apparato cardiovascolare, con il rischio di ricomparsa dello scompenso cardiaco, manifestazione clinica dell'insufficienza cardiaca. Altro fattore cruciale, l'invecchiamento della popolazione con la conseguente presenza nel paziente cardiopatico di altre malattie croniche che ne aggravano il quadro clinico, determinando un aumento di ricoveri ospedalieri e una conseguente lievitazione dei costi della spesa sanitaria che potrebbe pregiudicarne in futuro la sostenibilità.

“Da qui una duplice esigenza, che costituisce il focus del congresso: adottare terapie più efficaci nel contrastare la progressione della malattia e la conseguente ospedalizzazione, garantendo al paziente cronicoassistenza e cura “ovunque egli sia”, a casa, nei casi di insufficienza meno severa da monitorare a domicilio, in ospedale e dopo le

dimissioni nei casi più gravi, riducendo il rischio di riacutizzazione e rientro in struttura”.

LA NUOVA TERAPIA

Assistenza e cura che, come sarà approfondito nel corso del simposio, possono contare ora su una nuova arma, una classe di farmaci denominati ARNI (inibitori dell'angiotensina e della neprilisina), di cui la molecola LCZ696 rappresenta il primo farmaco efficace nel trattamento dello scompenso cardiaco.

«L'impiego di questa molecola in sostituzione del convenzionale farmaco ACE I enalapril - sottolinea il dott. Edoardo Gronda, Responsabile dell'Unità operativa di Cardiologia e Ricerca dell'IRCSS MultiMedica e tra i relatori del congresso - ha dimostrato di ridurre in modo molto significativo la mortalità globale e le ospedalizzazioni per scompenso. Inoltre, si è osservato un benefico effetto di LCZ 696, rispetto all'ACE I, nei pazienti portatori di glicemia elevata e nel preservare la funzione renale. Le sotto-analisi dello studio, in particolare, ne hanno documentato l'efficacia nella popolazione con insufficienza cardiaca meno severa, il segmento più ampio di pazienti curabili, una fascia di soggetti più largamente presente tra gli assistiti della Medicina Generale, in cui la maggiore efficacia e sicurezza dell'LCZ 696 può tramutarsi in un forte risparmio dei costi ospedalieri».

L'INTEGRAZIONE OSPEDALE-TERRITORIO

Un obiettivo, quello della migliore gestione delle risorse, che IRCCS MultiMedica persegue tramite un progetto di collaborazione con il Co.S (Consorzio sanità), associazione di 2.050 medici di Medicina Generale distribuiti su tutto il territorio nazionale facenti capo a 27 cooperative.

«L'IRCCS MultiMedica – spiega il dott. Gronda – ha da tempo individuato nella collaborazione istituzionale con i medici di Medicina Generale e le strutture territoriali che da essi dipendono la via per integrare l'attività degli specialisti ospedalieri nel “continuum” assistenziale necessario per curare il cardiopatico cronico».

L'integrazione operativa ospedale-territorio, un altro dei temi chiave del simposio, viene attuata da MultiMedica attraverso il ricorso a uno specifico software, “Connect”, in dotazione ai medici delle cooperative, che consente loro di caricare online i dati dei loro pazienti e li collega reciprocamente, permettendopoi l'estrazione dei dati di interesse dal server del Centro di Data Management Co.S di Cremona, dove essi confluiscono. Grazie a questa soluzione, l'integrazione operativa tra MultiMedica e Co.S si profila come uno strumento privilegiato per l'implementazione di programmi di prevenzione e cura nello spirito della riforma della Sanità Lombarda.

La gestione dei dati in rete consente inoltre di monitorare la somministrazione dei farmaci e i loro possibili effetti collaterali nel contesto della real life; al tempo stesso essa ha come effetto un maggiore coinvolgimento della Medicina Generale su questo fronte.

Il Simposio HeartFailure & Co. vedrà la partecipazione di relatori italiani e stranieri di provata credibilità scientifica e professionale, con il coinvolgimento di medici del territorio. Al convegno interverrà come moderatrice dell'intervento sui Nuovi Coagulanti Orali (NAO) la dott.ssa Lidia Rota Vender, presidente di ALT - Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari - Onlus.

L'evento accoglie in media 200 iscritti, composti da medici specialisti, medici di Medicina Generale e specializzandi.



Autore

[Sperelli](#)

ALTRI ARTICOLI DI SPERELLI



MARTEDÌ, 23
MAGGIO 2017

Mi curo di te ovunque tu sia

[Sperelli](#)

Congressi - La medicina che si aggiorna

MARTEDÌ, 23
MAGGIO 2017

Russare: un semplice disturbo o sintomo di vera e propria patologia?

[Sperelli](#)

Otorinolaringoiatria

MARTEDÌ, 23
MAGGIO 2017

Senza olio di palma ma più grassi saturi, analisi comparativa di Campagne Liberali

[Sperelli](#)

Salute in rete - Campagne, indagini, eventi

LUNEDÌ, 22
MAGGIO 2017

I falsi miti sul mal di testa nei bambini

[Sperelli](#)

Mio Figlio - Gruppo per mamme e papà

NAVIGATION

[Home](#)

[Gruppi](#)

[Articoli](#)

[Eventi](#)

[I nostri medici](#)

[Perché iscriversi?](#)

[Guida](#)

[Guida medici](#)

[COOKIESACCEPT](#)

INFORMAZIONI



Copyright © 2013-2016
Associazione okmedicina.it

TEL. 392 417.24.52

Roma

Riproduzione riservata anche parziale

GUIDA

[GUIDA](#)

[GUIDA MEDICI](#)

LAVORA CON NOI



INFORMATIVA

[Informativa ai sensi della legge n. 196/03 sulla tutela dei dati personali, Avvertenze di rischio e Termini e condizioni di utilizzo](#)

I Contenuti a disposizione degli utenti hanno finalità esclusivamente divulgative, non costituiscono motivo o strumento di autodiagnosi o di automedicazione, raccomandiamo di rivolgersi sempre al medico curante.